

Nota stampa

## IEG: INAUGURATA OGGI “GIOIELLI E AMULETI. LA BELLEZZA NELL’ANTICO EGITTO” AL MUSEO DEL GIOIELLO DI VICENZA

- Fino al 7 maggio 2023 nello spazio museale che IEG gestisce con il Comune di Vicenza, in Basilica Palladiana, oltre ottanta manufatti che testimoniano il rapporto quotidiano degli antichi Egizi con la bellezza e l’ornamento
- Curata del Museo Egizio, la mostra è collaterale de “I creatori dell’Egitto eterno” e integra la proposta culturale e artistica cittadina anche con laboratori didattici a tema per famiglie
- Il Museo del Gioiello veicolo di promozione dell’arte orafa e di coinvolgimento delle nuove generazioni verso l’eccellenza del territorio

[www.museodelgioiello.it](http://www.museodelgioiello.it)

Vicenza, 22 dicembre 2022 – È stata inaugurata stamani al **Museo del Gioiello di Vicenza** la mostra temporanea “**Gioielli e Amuleti. La bellezza nell’Antico Egitto**”, nata dalla collaborazione tra **Italian Exhibition Group** - che gestisce con il **Comune di Vicenza** il prestigioso spazio museale all’interno della Basilica Palladiana - e il **Museo Egizio**. **Aperta al pubblico da domani al 7 maggio 2023**, la mostra racconta attraverso un’ottantina di manufatti e alcuni frammenti il rapporto quotidiano degli antichi Egizi con la cura del corpo, la bellezza, la moda e l’ornamento.

Curata dai curatori del **Museo Egizio Paolo Marini** (che l’ha anche coordinata e curato il catalogo), **Alessandro Girardi, Cédric Gobeil e Martina Terzoli**, “**Gioielli e Amuleti. La bellezza nell’Antico Egitto**” è collaterale alla mostra in Basilica “I creatori dell’Egitto eterno”, e offre un ulteriore livello di lettura sullo stile di vita degli abitanti di Deir – El Medina, villaggio in cui vissero gli artigiani più apprezzati dell’epoca a cui risalgono le tombe reali della Valle dei Re e delle Regine.

Monili utilizzati come ornamento per ostentare lo sfarzo, amuleti dal valore magico e apotropaico, oggetti per la cosmesi e l’igiene. L’esposizione è organizzata in **quattro sezioni** che offrono l’occasione di ammirare alcuni reperti mai esposti prima. Particolarmente innovativa è la sezione dedicata a KHA e MERIT, coppia illustre vissuta 3600 anni fa che ancora riposa avvolta dalle bende, i cui sarcofagi furono rinvenuti dal celebre archeologo torinese Ernesto Schiaparelli nel 1905. È la tecnologia, con radiografie e stampe 3D, a svelare oggi, agli occhi dei visitatori del Museo del Gioiello, il loro ricco corredo funebre.

Dopo i saluti di **Marco Carniello**, Global Exhibition Director Jewellery & Fashion di IEG, il sindaco di Vicenza **Francesco Rucco** ha dichiarato: "A conferma che la grande mostra in Basilica sull'antico Egitto è stata curata nei minimi dettagli arriva un'esposizione collaterale in grado di aumentare il fascino e la bellezza di questa straordinaria civiltà del passato che ancora oggi sa sbalordire e incantare. Un'appendice che offrirà la possibilità di vedere da vicino le capacità artistiche degli artigiani di migliaia di anni fa, proprio qui nella terra vicentina patria di orafi e gioiellieri. È anche un'occasione per valorizzare, ancora una volta, il Museo del Gioiello, prestigioso spazio museale di Italian Exhibition Group, gestito in collaborazione con il Comune di Vicenza. Un evento che consente di arricchire la già ampia offerta del circuito museale cittadino che tante soddisfazioni ci sta dando in questo 2022 in termini numerici per quanto riguarda i visitatori, superiori anche al periodo pre Covid. Ringrazio il presidente di IEG, il direttore del museo e tutti coloro che hanno lavorato per il raggiungimento di questo importante risultato".

Ha sottolineato il **direttore del Museo Egizio Christian Greco**: “La mostra ‘Gioielli e Amuleti. La bellezza nell’Antico Egitto’ è frutto di una **collaborazione sinergica** che ha mosso i primi passi nei nostri magazzini torinesi. Con piacere oggi presentiamo al pubblico questi tesori, accompagnati nell’allestimento da alcune scene tratte da pitture parietali e papiri antico egiziani che li mostrano nel loro contesto d’uso”.

Per il curatore **Paolo Marini**: “Gli ornamenti e gli amuleti selezionati per il Museo del Gioiello nascondono, nella loro minuzia, un valore inimmaginabile oggi. Essi non sono solo la rappresentazione di uno status symbol o la manifestazione della perizia tecnica egizia, ma esprimono anche i sentimenti, i timori e le speranze di un popolo antico attraverso la scelta di forme e materiali dai forti valori simbolici e performativi. Nelle quattro sezioni proposte nel percorso espositivo, questi monili ci parlano di bellezza, cosmesi, religione e magia, ambiti dai limiti indefiniti e lontani dalle categorizzazioni moderne”.

“Siamo felici di aprire le porte del Museo del Gioiello ai vicentini e ai turisti in arrivo in città e presentare il risultato della bella collaborazione con il Museo Egizio – ha evidenziato **Michela Amenduni**, direttore gestionale del Museo del Gioiello e responsabile marketing Jewellery & Fashion di Italian Exhibition Group -. Il Museo del Gioiello nasce infatti per arricchire e ampliare l’offerta culturale e artistica del Comune e di Vicenza e questo progetto si colloca esattamente in questa prospettiva. Inoltre, assieme a IEG e Vicenzaoro, rappresenta un omaggio all’eccellenza orafa del territorio ed è riferimento per l’intero settore. Grazie a proposte didattiche e laboratoriali mira infatti a coinvolgere sempre di più le nuove generazioni nell’affascinante mondo dell’arte orafa”.

**“Gioielli e Amuleti. La bellezza nell’Antico Egitto”** sarà al centro dei prossimi **laboratori per famiglie** in programma al Museo del Gioiello (prenotazioni già aperte per **“Nefer = bello”**, mercoledì 28 dicembre, 15:30 - 17:00).

Già **parte del circuito dei musei vicentini** visitabili con il biglietto unico Vicenza Card, il Museo del Gioiello si inserisce sinergicamente nell’offerta culturale e artistica di valorizzazione del territorio del Comune di Vicenza. Nelle nove sale tematiche è allestita la permanente **“Gioielli Italiani”** che celebra le migliori storie orafe nazionali con pezzi iconici che esprimono la creatività e l’abilità di artisti, artigiani, designer e maison da tutti i distretti orafi della penisola: Vicenza, Valenza, Arezzo e Torre del Greco.

**Orari di visita Museo del Gioiello**: dal martedì al venerdì dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 18:00, sabato e domenica dalle 10:00 alle 18:00. Il **biglietto** per la mostra “Gioielli e amuleti. La bellezza nell’antico Egitto” è compreso nel biglietto di ingresso del Museo del Gioiello (intero €10, ridotto €8). Ingresso ridotto se in possesso di biglietto della mostra in Basilica “I creatori dell’Egitto eterno” o del Museo Egizio e viceversa. Per conoscere tutte le convenzioni [www.museodelgioiello.it](http://www.museodelgioiello.it).

#### **FOCUS ON ITALIAN EXHIBITION GROUP**

Italian Exhibition Group S.p.A., società con azioni quotate su Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., ha maturato negli anni, con le strutture di Rimini e Vicenza, una leadership domestica nell’organizzazione di eventi fieristici e congressuali e ha sviluppato attività estere - anche attraverso joint-ventures con organizzatori globali o locali, come ad esempio negli Stati Uniti, Emirati Arabi Uniti, Cina, Messico, Germania, Singapore, Brasile - che l’hanno posizionata tra i principali operatori europei del settore.

#### **PRESS CONTACT**

Press Office Coordinator Michela Moneta [michela.moneta@iegexpo.it](mailto:michela.moneta@iegexpo.it); Media Agency MY PR Lab T +39 0444 512550 - Filippo Nani [filippo.nani@myprlab.it](mailto:filippo.nani@myprlab.it) – Giulia Lucchini, mob. +39 348 785 3679 [giulia.lucchini@myprlab.it](mailto:giulia.lucchini@myprlab.it)

Il presente comunicato stampa contiene elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management (“forward-looking statements”) specie per quanto riguarda performance gestionali future, realizzazione di investimenti, andamento dei flussi di cassa ed evoluzione della struttura finanziaria. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno differire anche in misura significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione a una pluralità di fattori tra cui, a solo titolo esemplificativo: andamento del mercato della ristorazione fuori casa e dei flussi turistici in Italia, andamento del mercato orafa - gioielliero, andamento del mercato della green economy; evoluzione del prezzo delle materie prime; condizioni macroeconomiche generali; fattori geopolitici ed evoluzioni del quadro normativo. Le informazioni contenute nel presente comunicato, inoltre, non pretendono di essere complete, né sono state verificate da terze parti indipendenti. Le proiezioni, le stime e gli obiettivi qui presentati si basano sulle informazioni a disposizione della Società alla data del presente comunicato.